Malus

Utente:

Famiglia: Rosaceae

Descrizione: I meli da fiore sono quanto di meglio per avere fioriture precoci e abbondanti. Un trionfo per gli occhi quindi che dall'inizio della primavera possono già godere dei fiori rosa, rossi, bianchi semplici o semidoppi che ricoprono le ramificazioni non ancora fogliate.

Il fogliame che appare subito dopo è di un bel verde scuro (colorato in molte varietà), ma colorato in autunno. In alcune varietà i frutti intensamente colorati che seguono stanno appesi fino all'inverno inoltrato.

La forma tipica del melo da fiore è di un piccolo albero con ramificazioni dense e dalla forma globosa un po' allargata (altezza massima 6-7 mt) . Non mancano tra i Malus comunque forme fastigiate e ad ombrello, spesso piangenti.

Ovviamente nei vivai sono reperibili tutte le varietà in forma di arbusto, adatti anche alla coltivazione in vaso su terrazzo.

Dimensioni: Fino a 10-12 mt di altezza gli esemplari più vetusti

Esposizione: Sole o mezz'ombra

Terreno: Fertili o poveri, molto ben drenati, anche sassosi

Coltivazione: I meli da fiore si accontentano di poco; sole, terreno fertile e non troppo calcareo. Viste le dimensioni contenute sono molto adatti ai piccoli giardini e addirittura alla coltivazione in grossi mastelli.

Da tenere sotto controllo sono invece gli insetti e le micosi: afidi e oidio in primo luogo. Intervenire con blandi insetticidi biologici come il piretro naturale per gli afidi e con propoli idroalcolica mescolata a zolfo per il mal bianco.

Le potature sono necessarie solo per mantenere la forma e la pulizia della pianta, quindi tagliare con forbici ben affilate durante l'inverno allo scopo di eliminare i rami rotti e danneggiati.

Morus

Utente:

Famiglia: Moraceae

Descrizione: I “vecchi” gelsi delle nostre campagne, sono anche reperibili in alcune specie più ornamentali come il Morus alba ´Platanifolia´. Sono alberi a foglia caduca e dalla chioma espansa e globosa. Le foglie sono grandi e cuoriformi, verde scuro lucente, diventano gialle in autunno alla caduta. In alcune specie e varietà assomigliano a quelle del platano.

Produce frutti commestibili simili a more di colore rosso scuro in settembre. L’altezza non supera quasi mai i 7 mt.

Fusto: Raramente diventano alberi importanti, si ramificano di solito a 2-2,50 mt dal suolo

Dimensioni: Fino a 6-7 mt di altezza gli esemplari più vetusti

Esposizione: Sole o mezz'ombra

Terreno: Fertile, di medio impasto, ben drenato

Coltivazione: Vegeta in quasi tutti i terreni, preferibilmente fertili; evitare i terreni asciutti e troppo siccitosi dato che vive bene accanto ai fossi e all’acqua, evitando però i ristagni di acqua. Piante ideali per creare zone d’ombra, si potano per mantenerne la forma e il portamento eliminando i rami vecchi o danneggiati. Si tratta di piante molto longeve.

In Pianura Padana i frutti hanno caratterizzato l'allevamento dei bachi da seta